COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di CAMPOBASSO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Ferdinando Morrone

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2012)

Comune di Ripabottoni

Verbale del 25/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 25/11/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Ripabottoni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 25/11/2013

Il Revisore
dott. Ferdinando Morrone

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI 4

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012 5

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 6

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi 6

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013 7

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate 8

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente 8

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria 9

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto 9

BILANCIO PLURIENNALE 10

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale 10

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 11

8. Verifica della coerenza interna 11

9. Verifica della coerenza esterna 12

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013 13

ENTRATE CORRENTI 13

SPESE CORRENTI 16

SPESE IN CONTO CAPITALE 19

INDEBITAMENTO 20

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 21

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 22

CONCLUSIONI 23

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Ferdinando Morrone, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 22/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dal Sindaco in data 21/11/2013 con delibera n. 45 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera n. 16 del 09/03/2005 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e di conferma della determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di Giunta di conferma delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 06/05/2013 il rendiconto finanziario.

Dalla verifica di tale documento risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	5.971.798,44	0,00
Anno 2011	3.159.182,68	0,00
Anno 2012	1.654.822,32	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			**Spese**		
Titolo I: Entrate tributarie	€	160.995	*Titolo I:* Spese correnti	€	1.131.434
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€	1.309.509	*Titolo II:* Spese in conto capitale	€	759.004
Titolo III: Entrate extratributarie	€	200.631			
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	254.503			
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	-	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	€	35.200
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	€	630.000	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	€	630.000
Totale	€	*2.555.638*	*Totale*	€	*2.555.638*
Avanzo di amministrazione 2012 presunto			**Disavanzo di amministrazione 2012 presunto**		
Totale complessivo entrate	**€**	**2.555.638**	***Totale complessivo spese***	**€**	**2.555.638**

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	€ 1.925.638
spese finali (titoli I e II)	-	€ 1.890.438
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	€ 35.200

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

		Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive o rendiconto 2012 se approvato	Preventivo 2013
	Entrate titolo I	115.582	133.047	160.995
	Entrate titolo II	1.327.938	843.727	1.309.509
	Entrate titolo III	295.660	196.532	200.631
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**1.739.179**	**1.173.306**	**1.671.135**
(B)	Spese titolo I	1.590.724	611.368	1.131.434
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	31.601	33.315	35.200
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**116.854**	**528.624**	**504.501**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0	0	0
	-contributo per permessi di costruire			
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	113.817	546.290	504.501
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
		113.817	546.290	504.501
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	**3.037**	**-17.666**	**0**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
	Entrate titolo IV	5.000	124.861	254.503
	Entrate titolo V **			
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**5.000**	**124.861**	**254.503**
(N)	Spese titolo II	178.817	671.151	759.004
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	113.817	546.290	504.501
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	60.000		
	Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	**0**	**0**	**0**

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	250.000	250.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	1.000.000	1.000.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali	11.723	11.723
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		11.400
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	**1.011.723**	**1.023.123**
Differenza		**11.400**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	9004	
Totale mezzi propri		**9.004**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	750.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**750.000**
TOTALE RISORSE		**759.004**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non risulta iscritto in bilancio partite in conto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2014	Previsioni 2015
	Entrate titolo I	160.102	160.102
	Entrate titolo II	1.309.509	1.309.509
	Entrate titolo III	265.530	265.530
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**1.735.141**	**1.735.141**
(B)	Spese titolo I	1.125.833	1.125.833
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	35.200	35.200
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**574.108**	**574.108**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0	0
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	574.108	574.108
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
		574.108	574.108
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0**	**0**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2013	previsioni 2014
	Entrate titolo IV	253.503	253.503
	Entrate titolo V **		
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**253.503**	**253.503**
(N)	Spese titolo II	827.611	827.611
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	574.108	574.108
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0**	**0**

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 21/11/2013 con delibera n. 45 ed è in corso di pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

8.2 programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non è stata effettuata in quanto non è ulteriormente comprimibile.

8.3 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.
Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'Ente non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità né per il corrente esercizio né per le annualità 2014 e 2015.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		85.959	120.000
I.C.I.	76.224	0	0
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale com.consumo energia elettrica	6.589	634	893
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	1
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	502	0	1
Categoria 1: Imposte	**83.316**	**86.593**	**120.895**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.469	7.796	5.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	29.737	38.598	35.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	**32.206**	**46.393**	**40.000**
Diritti sulle pubbliche affissioni	60	61	100
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie **altre entrate tributarie proprie**	60	61	100
Totale entrate tributarie	**115.582**	**133.047**	**160.995**

Imposta municipale propria
Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate nell'anno 2012 e confermate per l'esercizio 2013.

Addizionale comunale Irpef.
L'Ente non applica l'addizionale comunale all'Irpef.

Fondo di solidarietà comunale
Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:
Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Previsione 2013
Imu	8.114
fondo sperimentale di riequilibrio	1.619
fondo di solidarietà comunale	272.267
totale	282.000

Imposta di scopo
L'Ente non applica questa tipologia di imposta.

Imposta di soggiorno
L'Ente non applica questa tipologia di imposta.

TARES
L'Ente ha previsto di applicare per il corrente esercizio la TARSU ai sensi delle ultime disposizioni di legge. Le entrate previste per questa tassa ammontana complessivamente ad € 35.000.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)
Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 5.000.

Trasferimenti correnti dallo Stato
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione
I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 8.505 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.
Inoltre sono previsti trasferimenti dalla Regione per € 1.000.000 per interventi di protezione civile e ricostruzione post terremoto.

Proventi dei servizi pubblici
L'Ente non svolge servizi a domanda individuale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	275.913	206.438	205.260	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	35.076	40.924	49.901	22%
03 - Prestazioni di servizi	372.609	262.607	268.989	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.255	7.558	9.001	19%
05 - Trasferimenti	840.381	53.011	534.411	908%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	27.781	26.068	24.320	-7%
07 - Imposte e tasse	19.618	14.763	20.150	36%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.092		11.400	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			8.002	#DIV/0!
Totale spese correnti	**1.590.724**	**611.368**	**1.131.434**	85,07%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 219.150 riferita a n. 5 dipendenti, pari a € 43.830 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 20.000 pari al 10% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 19,37%;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	223.629
2012	226.004
2013	219.150
2014	219.150
2015	219.150

Tali spese sono cosi' distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	206.438	205.260
intervento 03	60.642	28.322
irap	14.619	13.000
altre da specificare		
Totale spese di personale	281.698	246.582
spese escluse	55.695	27.432
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	226.004	219.150
spese correnti	611.368	1.131.434
incidenza sulle spese correnti	36,97	19,37

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'Ente non prevede spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è la seguente:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0	80%	0	
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0	80%	0	
Sponsorizzazioni	0	100%	0	
Missioni	0	50%	0	
Formazione	0	50%	0	484,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	0	20%	0	

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 11.400 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spese: elezioni amministrative comunali € 5.400, affidamento di incarichi legali € 6.000.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

In quanto i residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 sono pari ad € 0,00, non è stato necessario la costituzione del fondo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 8.022 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,71% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 759.004, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con operazioni di indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata preventivata alcuna spesa negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi; pertanto la previsione rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è stata preventivata alcuna spesa negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture; pertanto la previsione rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata preventivata alcuna spesa negli anni 2013/2014 per acquisto di immobili; pertanto la previsione rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	*Euro*	1.739.179
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	*Euro*	104.350,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	24.320
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	*%*	1,40%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	80.031

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	24.320	24.320	24.320
% su entrate correnti	1.46%	1,40%	1,40%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	615.727	589.738	558.137	524.822	489.622	454.422
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	25.989	31.601	33.315	35.200	35.200	35.200
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	**589.738**	**558.137**	**524.822**	**489.622**	**454.422**	**419.222**
abitanti al 31/12	673	553	553	553	553	553
debito medio per abitante	876,28	1009,29	949,05	885,39	821,74	758,09

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene congruo rispetto all'andamento demografico.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	16.297	27.781	26.068	24.320	24.320	24.320
quota capitale	25.989	31.601	33.315	35.200	35.200	35.200
totale fine anno	**42.286**	**59.382**	**59.383**	**59.520**	**59.520**	**59.520**

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.
Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

- L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:
- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti previsti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Il Revisore
dott. Ferdinando Morrone

Comune di Ripabottoni

Verbale del 25/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 25/11/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Ripabottoni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 25/11/2013

Il Revisore
dott. Ferdinando Morrone

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili LARINO
Dott. Comm.
MORRONE FERDINANDO
N° 18

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti previsti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Il Revisore
dott. Ferdinando Morrone

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di LARINO
Dott. Comm.
MORRONE FERDINANDO
N° 18